

Asi

Confindustria Ct vuole approvazione della riforma Venturi

CATANIA - Taglio alla spesa improduttiva per liberare risorse da destinare agli investimenti, per garantire lavoro, occupazione e pace sociale. Questa la richiesta formulata ieri a Catania al presidente della Regione Raffaele Lombardo da parte del comitato di presidenza di Confindustria, presieduto da Domenico Bonaccorsi, che ha sottolineato la necessità di "risolvere con provvedimenti concreti alcuni nodi critici che frenano le imprese". Tra i provvedimenti urgenti richiesti l'approvazione della riforma "Venturi", che prevede la soppressione dei consorzi delle aree di sviluppo industriale, e l'istituzione di un unico organismo regionale, con un risparmio stimato in circa quattro milioni di euro l'anno.

Confindustria etnea ha chiesto anche "una riforma che consenta di limitare anche indesiderate intermediazioni politiche e burocratiche nell'approvazione dei progetti di investimento locali, e che sia resa subito operativa la norma che prevede l'obbligo di certificazione dei crediti da parte delle amministrazioni debentrici in modo da consentire alle imprese di cedere i loro crediti alle banche. Gli industriali hanno anche chiesto l'immediata applicazione alla legge regionale 5/2011 sulla trasparenza e sulla semplificazione amministrativa e il credito d'imposta per gli investimenti. Per Confindustria etnea inoltre "urge accelerare la spesa dei fondi europei" per evitare il disimpegno delle somme destinate all'Isola.